DA OGGI A DOMENICA IL NUOVO FILFEST

Un grazie alla Terra e come riconquistarla

Prende il via oggi il FILFest - Festival della Felicità Interna Lorda che per tre giorni, fino a domenica, si svolgerà tra il Centro Culture Contemporanee Zo, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università, l'Orto Botanico, l'ex Monastero dei Benedettini e il Palazzo della Cultura.

Economia sostenibile e impresa sociale, riflessioni sull'utilizzo dei beni comuni, bambini ed educazione, buone pratiche sociali e partecipazione, concerti, performance e spettacoli teatrali sono gli argomenti dei circa 20 eventi che susseguiranno nei tre giorni di FILFest, collegati da un fil rouge: "Terre". «Dopo aver parlato della città nell'edizione 2014, quest'anno vediamo come è possibile riscoprire la felicità che nascondono le nostre terre. Anche se le nostre terre sono anche il luogo di appetiti egoistici, luoghi da cui i nostri ragazzi sono costretti ad andarsene, attraversate da ineguaglianze insostenibili - spiegano Olivella Rizza, Mara Benadusi, Felicita Platania e Manuela Trovato, curatrici del FILFest -. Ma vogliamo ritrovare la felicità che l'essere abitanti del pianeta ci regala. Nel percorso di quest'anno abbiamo pensato come ispiratrice a Maria Montessori; abbiamo bisogno di essere educati ad accogliere la felicità. Secondo il metodo Montessori imparare è una scoperta che avviene non in modo doloroso e costrittivo, ma assecondando la curiosità e la creatività. Abbiamo dato la possibilità a genitori bambini ed educatori di sperimentare il metodo montessoriano nei laboratori che abbiamo organizzato».

L'opening è per le ore 12 al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Catania con "Danilo Dolci tra la città e la Terra", incontro che è anello di congiunzione con la scorsa edizione del FILFest che aveva proprio Dolci come figura ispiratrice. Alle 15 al Centro Zo, "Terre sottratte, terre liberate" con movimenti e organizzazioni impegnate nella riconquista dei beni comuni per un dialogo tra coloro che stanno lottando per riscattare Terre che sentono sottratte. Pratiche di riconquista, presidio, tutela, negoziazione, valorizzazione e resistenza.

Alle 17,30, sempre al Centro Zo, l'incontro "No borders - Produzioni culturali che nascono da attraversamenti di terre". Dialoghi fra esperienze di produzioni culturali e artistiche che lavorano sul tema della migrazione e dei confini. Il CineFest di Galline Felici porta esperienze di accoglienza e di superamento dei confini dentro le scuole; Nation25 è una piattaforma artistica che crea spazi e azioni di confronto e collaborazione tra migranti, artisti, attivisti, filosofi, giornalisti; Alessio Mamo e Soumer

GUNTER PAULI

Kriker con il loro reportage fotografico realizzato viaggiando dalla Giordania alla Germania attraverso la via dei Balcani.

Il programma di oggi si chiude al Centro Zo con il concerto dei due cantautori palermitani Antonio Di Martino e Fabrizio Cammarata e il loro "Un Mondo raro", omaggio all'arte musicale della messicana Chavela Vargas.

Presente al Filfest anche Gunter Pauli, economista, imprenditore e scrittore belga, ideatore della BlueEconomy fondatore della "Zero Emissions Research Initiative", rete internazionale di scienziati, studiosi ed economisti che cercano soluzioni innovative, progettando nuovi modi di produzione e di consumo a minor impatto ambientale. Pauli sarà presente sia nella mattinata di domani nella sede di via Dusmet 163 del Dipartimento di Scienze politiche (dalle 9 alle 14,30), quando gli imprenditori sociali incontreranno i ricercatori sulle sfide ambientali, sia la sera dello stesso giorno al Centro Zo per la conferenza "Riprogettare imprese felici: la Blue Economy" (dalle 19 alle 20,30).

Il FILFest, organizzato da Impact Hub Siracusa, Zo Centro Culture Contemporanee, Officine Culturali e Blu Media, insieme con attori locali ed internazionali, riprende anche la sua vocazione all'analisi dell'imprenditoria sociale, per capire quali modelli possano rispondere meglio alle sfide del benessere. Per questo si intreccia col progetto "For a Better Tomorrow: Social Enterprises on the Move" (Fab-Move), finanziato da Eu Marie Skodowska-Curie Research and Innovation Exchange (Rise).